

Nuovo Codice Appalti quasi al via. Principali novità

scritto da Arch. Antonella B. Caldini | 29 Marzo 2016

Governo italiano



**Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Il Nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni

Invariato il ruolo delle SOA

Sul problema relativo alla qualificazione delle imprese nell'art. 84, comma 1, del nuovo Codice Appalti viene precisato che i soggetti esecutori a qualsiasi titolo di lavori pubblici di importo **pari o superiore a 150 mila euro** sono qualificati in base al sistema unico di qualificazione attuato dalle SOA.

Nel comma 2 del citato articolo viene, poi, precisato che, al fine di rendere più efficaci i controlli funzionali al rilascio dell'attestazione, l'ANAC, con proprie linee guida, individua livelli standard di qualità dei controlli che le società organismi di attestazione (SOA) devono effettuare, con particolare riferimento a quelli di natura non meramente documentale.

Documento di gara unico europeo (DGUE)

L'intero articolo 85 rubricato "Documento di gara unico europeo" ripropone l'articolo 59 della Direttiva 2014/24/UE. Al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il documento di gara unico europeo (DGUE) che è fornito esclusivamente in forma elettronica a partire dal 18 aprile 2018 e consiste

in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa alcune condizioni dettagliatamente indicate nello stesso articolo 85.

E' corretto ricordare che sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea n. L3/16 IT del 6 gennaio 2016 è stato pubblicato il **Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016**, che stabilisce il modello di formulario per il **documento di gara unico europeo**.

Gare elettroniche

Così come disposto all'articolo 58 del D.lgs. approvato, le stazioni appaltanti possono ricorrere a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o comunque modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti possono stabilire che l'aggiudicazione di una procedura interamente gestita con sistemi telematici avvenga con la presentazione di un'unica offerta ovvero attraverso un'asta elettronica.

Estratto da: <http://www.lavoripubblici.it>

HAI BISOGNO DI UNA CONSULENZA PER L'ACQUISIZIONE DELLA SOA O LA PARTECIPAZIONE ALLE GARE D'APPALTO?

Chiedi il nostro aiuto siamo a Tua disposizione:

antonella.caldini@hotmail.com